Dall'ippodromo allo stadio gli allibratori illegali fanno affari

Scommesse clandestine perfino sulla campagna acquisti del Napoli

Ad Agnano sono una vera piaga - Si mescolano alla gente - Tutto si svolge sulla parola - Le corse truccate - Il totalizzatore allo stadio funziona fino al fischio d'inizio - Anche il lotto fonte di guadagni

«Le scommesse clandestine? di là, prego. Si trattenga sul «parterre», potrà constatare di persona. Vedrà, vedrà. Gli allibratori clandestini non hanno troppi pudori, lavorano alla luce del giorno. Vada pure, non le sarà difficileindividuarli.

Le partite di calcio e le relative presunte «combine» hanno portato nuovamente alla ribalta il gioco clandestino. Purtroppo il male è antico, lo abbiamo denunciato più volte, abbiamo cercato di sensibilizzare chi di dovere. Ma la nostra è stata una battaglia vana, i frutti sono quelli che sono, le scommesse clandestine continuano a prosperare senza che nessuno muova un dito».

Pasquale Sedia, 35 anni, avvocato, direttore dell'ippodromo di Agnano.

Ci serviamo delle sue indicazioni per addentrarci nella giungla delle scommesse, clandestine e autorizzate. Ci rechiamo sul «parterre». Ad Agnano il pubblico è scarso, è un giorno feriale, il cielo è piovoso. Notiamo piccoli capannelli, ci avviciniamo con discrezione. Ci colpisce lo sfarfallio di alcuni centoni. Disinvolto il loro passaggio

«Stanno puntando sulla prossima corsa — ci erudisce un nostro anonimo accompagnatore —. Il gioco — aggiunge — è tutto sulla parola. Non si rilasciano ricevute, è una questione di fiducia».

«Gli imprevisti». I «clandestini» i loro conti sanno farli. Le informazioni in loro possesso sono dettagliate, precise, minima la percentuale di errore. Il rischio, insomma, non esiste... Tuttavia qualcosa nel meccanismo può anche incepparsi. Ad Agnano, per esempio, può accadere che le cose durante una corsa si mettano male per il «clandestino», che qualcosa non funzioni come previsto.

«In questo caso — ci spiega un dirigente dell'ippodromo — il «clandestino» mette in moto i suoi uomini. Basta un segnale; si provoca l'invasione della pista, si costringono i giudici ad annullare la poco conveniente corsa». Simili episodi, però, ormai sono sempre più rari.

«Le infiltrazioni nelle scuderie — ci confidano — ormai sono tante e tali da rendere molto improbabile "l'imprevisto" per il "clandestino"».

In caso di sgarro può capitare — come è capitato — che qualche cavallo finisca arrostito o che l'autore dell'«affronto» termini anzitempo la sua avventura terrena. Nelle scuderie ciascun fantino, ciascun «driver» è pronto a giurare sulla propria onestà. Nessuno, però, è disposto a giurare su quella dei colleghi.

«Difficile» poter fare l'identikit standardizzato dell'allibratore non autorizzato. C'è il piccolo «clandestino», c'è il grande «clandestino».

Il piccolo «clandestino» nella gran parte dei casi è un ex giocatore che ad un tratto si accorge che è più conveniente «tenere il banco» che scommettervi contro. Accetta puntate non molto elevate, fornisce le quote facendo leva sulla sua esperienza di ex giocatore, è pressocchè ininfluente sulla regolarità o meno della competizione per la quale si tira la scommessa.

Piuttosto complicato, invece, fare l'identikit del «grande clandestino». Il personaggio solitamente non compare nei luoghi ove si gioca, per lo svolgimento della sua attività si serve di «fidi impiegati», non rischia mai in prima persona. Nell'ambiente, quando si parla dei «boss» delle scommesse, i sospetti non cadono solo su personaggi legati al mondo ufficializzato della malavita. Qualcuno parla di grossi proprietari terrieri, altri di ricchi professionisti, altri ancora di spregiudicati esponenti del mondo finanziario. I sospetti sono diffusi, non si escludono collegamenti «clandestini» con le «piazze» di Roma e di Milano, come non si esclude che i «grandi clandestini» stiano per dar vita ad un'unica organizzazione al livello nazionale.

«Dall'ippodromo» al cinodromo, il passo è breve. Stessi i volti, stessi i gesti, stesse le imprecazioni. Anche qui il «clandestino» non manca. Il volume di affari è inferiore rispetto a quello dell'ippodromo, ma la giornata è comunque destinata a chiudersi con un buon utile. Il «grande clandestino» non trova vantaggiose le corse dei cani: al cinodromo la cornice non è «chic» come ad Agnano. Non si notano eleganti signore, latitano i volti opulenti, i portafogli non sono molto generosi. Nell'aria però, come ad Agnano, si avverte la stessa elettricità, la stessa tensione, la stessa smania per la puntata, per l'illusione per l'emozione. Poi può accadere che il cane — sul quale sono state risposte le speranze di una intera giornata di studio sul foglio specializzato — sbagli la curva o si fermi a fare la pipì, ed ecco venir giù santi e madonne. Non sono immuni da sospetti i cani, anzi chi li governa. Si parla di corse truccate. C'è chi sostiene che per mettere fuori uso il favorito basti somministrargli un abbondante pasto, c'è chi accenna ad aghi e flaconi.

Ed eccoci, infine allo sferisterio. «Chi non ha fiducia non scommetta». E più sotto: «la decisione dell'arbitro è inappellabile». I moniti ci aggrediscono appena varcato l'ingresso. «Perdete ogni speranza, o voi che entrate», e la traduzione inconscia e spontanea che facciamo degli avvertimenti.

L'impresa di azzeccare l'accoppiata vincente o la «tris» è quasi proibitiva: troppo imprevedibili i rendimenti degli «atleti» ora imbattibili, ora brocchi. Metamorfosi e misteri inspiegabili, grandi segreti custoditi nella impenetrabile «privacy» degli spogliatoi.

Marino Marquardt

Vinicio e Marchesi presentano le partite

Contro i gigliati l'importante è andare in gol

Ancora infortuni fra i partenopei - Ritrovare lo spirito dell'incontro contro il Torino

Contro la Fiorentina, il Napoli dovrà riscoprire lo spirito che lo animò contro il Torino. Riconosco, tuttavia, che l'impresa non è delle più semplici per le componenti di carattere ambientale che circondano la squadra. Indubbiamente ci manca la tranquillità necessaria. Intorno ai giocatori ed intorno al sottoscritto si continua a fare troppo chiasso. Ci sentiamo comunque a posto con la coscienza e ciò ci consente di affrontare le contrarietà con una certa filosofia.

Continuiamo a fare il nostro dovere consapevoli dei nostri pregi e dei nostri difetti, vogliamo ad ogni costo riscattare gli ultimi deludenti risultati. Al S. Paolo scenderà una Fiorentina quasi disperata. Presumibilmente i nostri avversari imposteranno una gara difensiva, faranno di tutto per mantenere inviolata la loro rete. Per il Napoli, dunque, si tratterà di saper sfruttare gli spazi che riuscirà a conquistarsi. Conto molto sulla voglia di riscatto di Speggiorin e di Damiani. Ma dovrà essere tutta la squadra a rispondere sul campo. Poco importa il nome del giocatore che riuscirà a segnare. L'importante è che segni il Napoli. Che poi a farlo sia un attaccante, un centrocampista o un difensore — ripeto — per me non ha importanza.

Per quanto riguarda la formazione, sussiste ancora qualche dubbio. Come sapete è stata una settimana poco felice, abbiamo avuto molti infortunati. Qualcuno sta recuperando, qualche altro è in maggiori difficoltà. In linea di massima, comunque, lo schieramento dovrebbe essere questo: Castellini, Bruscolotti, Tesser, Bellugi, Ferrario, Guidetti, Damiani, Vinazzani, Speggiorin, Improta, Filippi.

Luis Vinicio

L'agonismo sarà l'arma migliore per un pari a Torino

Sarebbe un ulteriore passo importante in classifica - Non si rinuncia ad attaccare

Torino-Avellino. La partita, è ovvio, ci riserva più di un problema, più di una insidia. Il Torino, pur se il suo rendimento ha accusato qualche ovvio, ci riserva più di time giornate, resta squadra forte e temibile. I suoi uomini, se in giornata di grazia, possono dar filo da torcere a qualsiasi avversario. Purtroppo l'Avellino dovrà rinunciare a Di Somma, autentico gigante della propria area. Salvatore, considerando le caratteristiche fisiche degli avversari, oggi ci sarebbe stato quanto mai utile. Molto probabilmente affiderò a Valente la sua maglia. Le doti di tempismo e di combattività di Pellegrino mi incoraggiano nella scelta.

A Torino naturalmente punteremo al risultato utile, cercheremo di tornare a casa con un prezioso punto in più in classifica. Per quanto riguarda l'impostazione tattica da conferire ai 90 minuti, abbiamo le idee piuttosto chiare. Non rinunceremo ad attaccare, eviteremo di fare gli spettatori al Comunale. Come al solito faremo leva sulle nostre doti di agonismo. Per fermare il Torino daremo ancora una volta vita al pressing a centrocampo, attueremo strette marcature sull'uomo.

Per quanto riguarda la formazione, tutto praticamente è deciso. Giocheranno questi uomini: Piotti, Beruatto, Giovannone, Valente (Boscolo), Cattaneo, Boscolo (Valente), Piga, Tuttino, Pellegrini, Ferrante, De Ponti. In panchina porterò Stenta, Mazzoni e Massa. L'unico dubbio, quindi, riguarda il possibile scambio di maglia tra Valente e Boscolo. In linea di massima, però, come già detto, sarà Valente a fungere da libero.

Rino Marchesi

Opposizione nell'isola

E' confermato: chiude a Capri l'albergo Tiberio Palace

Chiesto l'intervento della Regione

Ormai la cosa è confermata. Il padrone dell'albergo Tiberio Palace, il più noto e importante di Capri, dopo il Quisisana, non riaprirà i battenti alla ripresa della stagione estiva.

Nella questione viene ora chiamato ufficialmente in causa l'assessorato regionale al Turismo. E' stato deciso venerdì sera al termine di una vivace e affollata assemblea svoltasi nella sede dell'azienda di soggiorno dell'isola, con la partecipazione dei rappresentanti sindacali, dei partiti e dei gruppi consiliari che hanno spiegato i motivi per i quali non può essere sottratto a Capri uno dei più noti esercizi alberghieri.

Il proprietario dell'albergo, l'industriale Avino, confermando che non riaprirà l'albergo, ha spiegato che ciò è dovuto alla necessità di dare corso alla ristrutturazione dell'edificio. C'è, tuttavia, il fatto che alcuni tecnici hanno riferito che, se opere di riadattamento vanno fatte, queste non giustificano la chiusura.

Giornali in classe: discutere subito la legge in commissione

L'Istituto di studi e ricerche per lo sviluppo dell'informazione regionale, ha sollecitato l'immediata discussione presso la VI Comissione consiliare del disegno di legge sulla lettura del giornale in classe approvato dalla giunta regionale nel novembre scorso.

L'ulteriore ritardo dell'esame del disegno di legge «Del Vecchio» rischia di compromettere la sperimentazione didattica del giornale in questo scorcio di anno scolastico contravvenendo così a quanto espressamente previsto nello stesso disegno di legge approvato dalla giunta che stanzia per quest'anno scolastico la somma di lire 150 milioni mentre per il prossimo anno la cifra sale a 600 milioni.

Pertanto questo istituto — afferma un comunicato — che presentò nel maggio scorso alla presidenza del consiglio regionale una apposita proposta di «questione», così come prevede lo statuto della regione Campania, ed alla quale la stessa giunta regionale nella stesura del provvedimento legislativo ha fatto riferimento, è fortemente preoccupato di questo ritardo e sollecita la competente commissione a licenziare rapidamente lo schema di provvedimento legislativo

taccuino culturale

Già 70.000 spettatori al «Circo sul ghiaccio»

Sono già 70.000 gli spettatori che hanno assistito finora agli spettacoli del «Circo sul ghiaccio», che ha eretto, da poco più di una settimana, il suo tendone al viale Traiano.

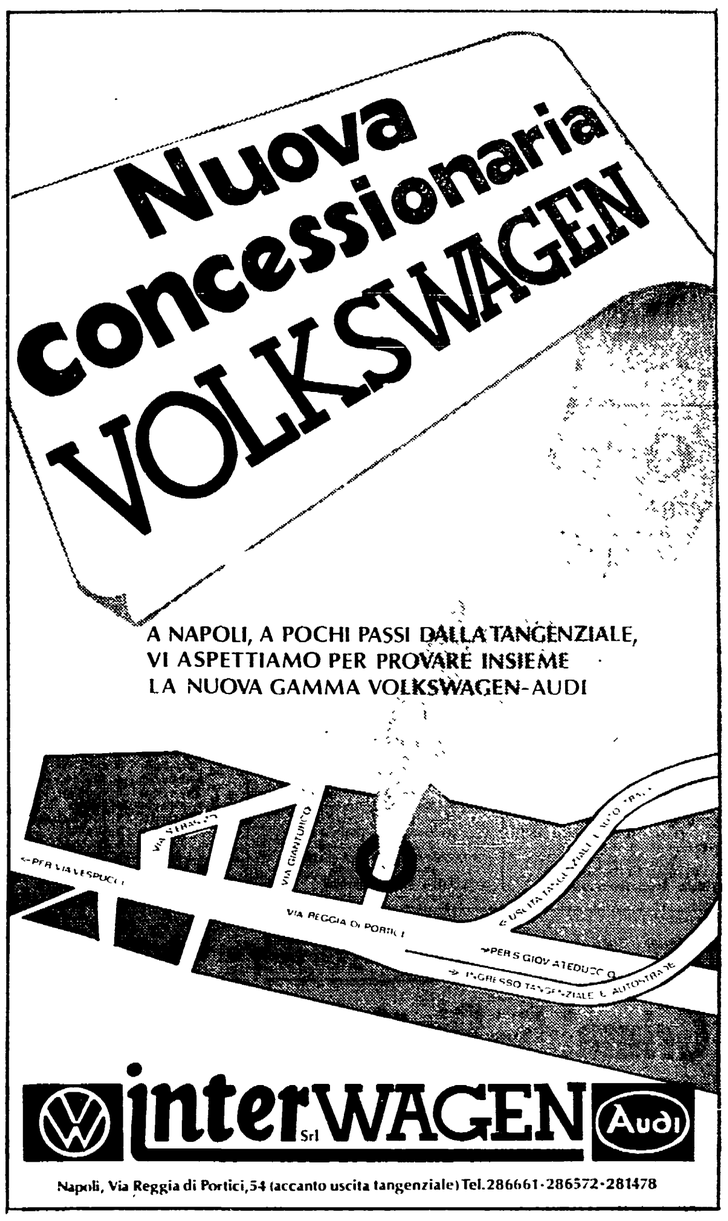
Un vero successo, dunque, che non accenna a diminuire. Un successo che viene a coronare gli sforzi delle 128 persone (tra tecnici e artisti) che costituiscono la affiatata equipe che fa capo a Loredana Nones.

Per costruire questo gioioso incontro con il pubblico giorno dopo giorno il «Circo sul ghiaccio» e tutte le persone che ne fanno parte hanno a disposizione complesse attrezzature (6 trattori, 2 gruppi elettrogeni, una centrale per la produzione e il mantenimento del ghiaccio a temperatura costante, due treni speciali insieme ad altre decine di servizi) e moltissima professionalità.

Basti pensare, per questo, all'impegno dei due piccoli che ogni giorno, per tre spettacoli (uno dei quali dedicato ai bambini delle scuole napoletane) rappresentano la meravigliosa storia di Heidi e Peter. Heidi è interpretata da Corinne Zennari, solo sei anni, che tra un po' dovrà abbandonare la parte, così faticosa, per «impegni scolastici». Peter ha invece 9 anni, si chiama Enrico Medini e discende da una delle più grandi famiglie del circo.

Tra gli adulti fa spicco il nome della campionessa mondiale di pattinaggio artistico, Lorna Brown. Ma tutti gli artisti di questo meraviglioso spettacolo andrebbero citati per l'originalità dei loro numeri, per la spettacolarità di molti quadri.

Eccone solo alcuni: i pinguini e le foche della famiglia Peterson; miss Evelin la contorsionista; Miguel Juan Rodriguez, il più forte trapezista del mondo; gli Ernesto Trupe, i migliori clowns musicali d'Europa; gli eccezionali scimpanzè pattinatori.



VI SEGNALIAMO

- Teatro giovane: «Cupris» (Teatro delle Arti)
- «Marat-Sade» (S. Ferdinando)
- «Chiedo asilo» (Ritz)

CIRCO SUL GHIACCIO (Rione Traiano)
Tutti i giorni, due spettacoli ore 16,30 21,15.

CIRCO NONES (Via E. Cosenz, spalle Circumvesuviana)
Spettacoli ore 16,30 - 21.

TEATRI

CILEA (Tel 656.265)
«O medico de' pazzi», ore 17,30.

DIANA
Ore 18 balletto con Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Sono in vendita presso l'assessorato ai problemi della gioventù dell'amministrazione provinciale biglietti sconto per assistere allo spettacolo

METROPLITAN
Ore 17,30: La Smorfia.

POLITEAMA (Via Monte di Dio Tel 401664)
Ore 21,15 Tartufo di Molière

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia 49 Tel 405.000)
Ore 18 La cooperativa Falso Movimento presenta «Dallas 1983».

SANNAZZARO (Via Chiaia Tel 411 723)
«Mettimmace d'accordo e ce vattimmo», ore 17-21.

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro S. Ferdinando Tel 444500)
Ore 18 la Cooperativa Teatro oggi presenta Marat-Sade di Peter Weiss con Bruno Cirino. Continua la vendita degli abbonamenti per il secondo ciclo di spettacoli.

LA PERLA
Ore 17-21: «Aiello Salvatore», il portuale con Mario Merola.

TEATRO BIONDO
Oggi ore 17,30
ULTIMA REPLICA DI
«MMMESCAFRANCESCAAA»
alle ore 21,15
IL TEATRO DEI RESTI
presenta
«In volo»

TEATRO DELLE ARTI (Via Poggio dei Mari, 13)
Rassegna teatro giovani organizzata dall'assessorato provinciale ai problemi della gioventù. «Cupris», di Nello Mascia.

CRASC (Via Atri 36/b - Napoli)
Ore 21,30 Peter Dono presenta uno spettacolo di espressione corporale. «Il suono del silenzio».

CENTRO TEATRO CLUB
Ore 17,30 il CTC presenta: «Don Ciccillo», commedia in tre atti di Alessandro Tito, tratta dall'omonimo racconto classificatosi primo al premio letterario di Paestum 1973. La regia è affidata ad Edo Russo.

TEATRO TENDA PARTENOPE (Tel 631 218)
Riposo

TEATRO BIONDO (Via Vicaria vecchia, 24 (angolo via Duomo) Tel. 223306)
Maria Luisa e Mario Santella nel grande successo comico «Mmmsca Francescaaa» di A. Petito. Martedì, mercoledì, venerdì, ore 21,15, giovedì e sabato ore 17,30 e 21,15; domenica ore 17,30

TEATRO MEDITERRANEO (Mostra d'Oltremare)
Da martedì 5 febbraio il Piccolo Teatro di Milano presenta «Arlecchino servitore di due padroni». Regia di Giorgio Strehler. E' iniziata la vendita dei biglietti al Maschio Angioino.

CITY HALL CAFE' (Corso Vittorio Emanuele 137/1)
Alle ore 21,30 concerto di musica Country con Tex Logan e Peter Rowan.

SPAZIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712 - Napoli)
Rassegna «La poesia il documento il terminale». Ore 18-21 incontro sul S. Ferdinando, con Giuseppe Bartolucci e Giulio Baffi.

POLITEAMA
Ore 17,30-21: «Tartufo», di Molière

CINEMA OFF D'ESSAI

Rassegna «La poesia il documento». Ecce Bombo.
(... 318 510)
Chiedo asilo, con R. Benigni - SA

CINE CLUB
Riposo

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 Tel 682.114)
Il prato, con I. Rossellini - DR

SPOT CINE CLUB (Via M. Ruta 5)
Vigilato speciale, con D. Hoffmann DR (VM 14)

EMBASSY (via P. De Mura, 19 Tel 377.046)
Il prato, con I. Rossellini - DR

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIR (Via Paisiello Claudio Tel. 377 057)
Mean streets, con R. De Niro - DR (VM 14)

ACACIA (Tel 370 871)
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, con R. Pozzetto - SA

ALCYONE (Via Lomonaco, 3 Tel. 406.375)
Il mio socio

AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 Tel 683.128)
La ragazza del vagone letto

ARISTON (Tel 377 352)
Scusi dov'è il west? con G. Wilder - SA

ARLECCHINO (Tel 416.731)
Il matrimonio di Maria Braun, con H. Schygulla DR (VM 14)

AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel 415 361)
The wanderers, con K. Wahl - A (VM 14)

CORSO (Corso Meridionale Telefono 339 911)
Buone notizie, con G. Giannini - DR

DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel 418.134)
Il malato immaginario con A. Sordi SA

EMPIRE (Via P. Giordani - Telefono 681.900)
Mani di velluto, con A. Celentano C

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268 479)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

FIAMMA (Via C. Poerio, 46 Tel. 416.988)
Meteor, con S. Connery DR

FILANGIERI (Via Filangieri, 4 Tel. 417.437)
American Graffiti 2, con B. Hopkins - SA

FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 Tel. 310.483)
Specchio per le allodole

METROPOLITAN (Via Chiaia Tel 418 880)
(Vedi Teatri)
do DR (VM 14)

PLAZA Via Kerbaker, 2 Telefono 370.519)
Apocalypse Now, con M. Brando (DR (VM 14)

ROXY (Tel 343 149)
Airport 80, con A. Delon - A

SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 Tel 415 572)
Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective, con R. Pozzetto - SA

SCHERMI E RIBALTE

TITANUS (Corso Novara, 37 Telefono 268 122)
Elga e le sue calde compagne

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

ACANTO (Via Augusto - Telefono 619 923)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

ALLE GINESTRE (Piazza San Vitale Tel 616 303)
Tesoromio, con J. Dorelli - C

ADRIANO (Tel 313.005)
Cacciatori di squali, con F. Nero - A

AMEDEO (Via Metrioci 69 Tel 680 266)
Manhattan, con W. Allen - S

AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel 248.982)
Manhattan, con W. Allen - S

ARCOBALENO (Via C. Carelli, 1 Tel. 377 583)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 224.764)
A bocca piena

AVION (Viale degli Astronauti Tel. 7419.264)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280)
Il cacciatore di squali, con F. Nero - A

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 341.222)
Io sto con gli ippopotami, con B. Spencer - C

BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109)
Il cacciatore di squali, con F. Nero - A

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200 441)
Malabimba, con I. Huppert - DR

CORALLO (Piazza G. B. Vico Tel 444.800)
Tesoromio, con J. Dorelli - C

DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527)
Vedi teatri

EDEN (Via G. Santelice - Telefono 322.774)
Malabimba, con I. Huppert - DR

EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 Tel 293.423)
Napoli la camorra sfida la città risponde, con M. Merola - DR

GLORIA «A» (Via Arenaccia, 250 Tel 291.309)
Il cacciatore di squali, con F. Nero - A

GLORIA «B» (Tel. 291.309)
La poliziotta della squadra del buon costume, con E. Fenech - C (VM 14)

MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893)
A bocca piena

ALTRE VISIONI

ASTRA
Profezia, con T. Shire - DR (VM 14)

ITALNAPOLI (Tel. 685.444)
Tornando a casa, con J. Voight - DR (VM 14)

LA PERLA (Tel. 760.17.12)
Vedi teatri

MODERNISSIMO (Via Cisterna dell'Olio 49 - Tel. 310.062)
L'imbranato, con P. Franco - SA

PIERROT (Via Provinciale Ottaviano Tel 75.67.802)
L'infermiera nella corsia dei militari

POSILLIPO (Via Posillipo 66 - Tel 76.94.741)
Riposo

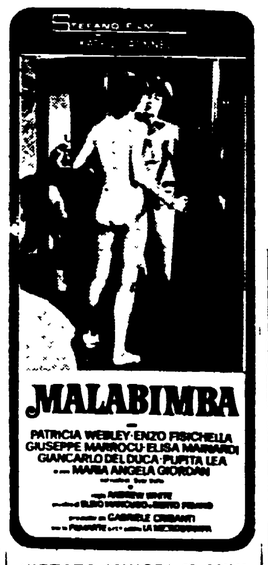
QUADRIFOGLIO (Via Cavalleggeri - Tel. 616925)
Squadra antimafia, con T. Milian - C

VITTORIA (Via Piscicelli, 8 - Telefono 377.937)
Napoli storia di amore e di vendetta

ARLECCHINO

COMUNE DI NAPOLI
al Teatro Mediterraneo
Mostra d'Oltremare
da martedì 5 febbraio
Piccolo teatro di Milano
ARLECCHINO
servitore di due padroni
regia di
GIORGIO STREHLER
E' iniziata la vendita al Maschio Angioino - Telefono 310.364

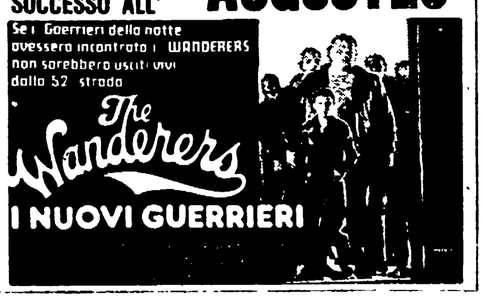
EDEN
CASANOVA



VIETATO MINORI 18 ANNI

GRANDE SUCCESSO FILANGIERI

GRANDE SUCCESSO ALL' AUGUSTEO



S. LUCIA - ACACIA
Titanus
un detective stralunato in un caso strampalato... o viceversa
GALLIANO JUSO presenta

AGENZIA RICCARDO FINZI... PRATICAMENTE DETECTIVE
un film di BRUNO CORBUCCI
con la partecipazione di OLGA KARLATOS
e con ENZO CANNAVALE
Spettacoli: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Vietato minori 14 anni